



- Responsabili del Progetto:
 - Cons. Amb. Gaia Lucilla Danese
 - Cons. Leg. Simone Turchetta

 - Referenti per successivi contatti con l'Amministrazione:
 - Dott.ssa Elena Mantovani
-

Descrizione sintetica del progetto

Partendo dall'osservazione sul territorio delle «contaminazioni creative» generate tra designers, architetti, makers e startupper italiani e spagnoli in questo Paese, l'Ambasciata d'Italia, in collaborazione con tutte le istituzioni del Sistema Italia in Spagna e avvalendosi del contributo e dell'esperienza del tessuto imprenditoriale italiano, ha ideato il progetto pilota «ITmakES», ispirato al 'saper fare italiano' e al 'nuovo Made in Italy' e inquadrato nella strategia "Vivere ALL' italiana" lanciata dal MAECI. Si tratta di una piattaforma mirata alla valorizzazione e creazione di opportunità di collaborazione per liberi professionisti, studi di design, laboratori di fabbricazione digitale, architetti che vivono e lavorano in Spagna dando vita a nuovi modelli di impresa, integrando creatività e nuove tecnologie e promuovendo un'economia sostenibile, condivisa, legata al territorio e con una componente di responsabilità sociale.

Il design, è stato individuato come primo settore per sviluppare questo nuovo approccio, in quanto espressione fondamentale della creatività italiana, strumento di innovazione e di miglioramento della qualità della vita e disciplina trasversale capace di interagire con altri settori e di rispondere ai bisogni e alle opportunità della società del futuro.

Le tre principali iniziative sviluppate nel corso del 2017 sono i progetti "Vivace", "The Fab Linkage" e "Io lo so fare! Learning by doing". Oltre alle azioni di visibilità previste dai progetti, i protagonisti selezionati con i bandi Vivace e The Fab Linkage sono stati ulteriormente valorizzati favorendo la loro partecipazione ad iniziative organizzate da enti locali pubblici e privati che si sono interessati ai valori e al modello dell'approccio strategico ITmakES.

Il progetto, finanziato con il bilancio di questa sede e con il contributo della DGSP (che ha sostenuto sin da subito questa iniziativa) nell'ambito del piano di promozione integrata per il 2017, ha anche ottenuto sponsorizzazioni, per un valore di un terzo del budget, da parte di grandi imprese del made in Italy attive in Spagna quali Bulgari, Artemide e Reale Assicurazioni. La rivista Elle Decoration, è stata media partner di tutta l'iniziativa. Principale partner scientifico del progetto è stato l'Istituto Europeo del Design (IED). Tutti gli sponsor sono stati coinvolti grazie agli sforzi realizzati direttamente da questa Sede.

Settori interessati

La strategia ITmakES si è sviluppata attraverso uno stretto coordinamento tra i settori culturale e commerciale dell'Ambasciata, in costante collegamento con tutti gli attori del Sistema Italia (Istituti di Cultura, Consolato Generale, Camere di Commercio italiane, ICE, Scuole italiane).

Il settore culturale e stampa/comunicazione di quest' Ambasciata hanno lavorato alla diffusione e visibilità delle iniziative, sia attraverso un'attenta strategia di comunicazione, che ha garantito numerosissime uscite sulla stampa cartacea e online, in radio e televisione e sui social media. La comunicazione e l'interazione con la "comunità ITmakES" e la visibilità delle iniziative sono state assicurate anche con la creazione e lo sviluppo di uno specifico sito web, itmakes.net e con l'utilizzo delle reti sociali: pagina Facebook ITmakES, account tweeter e instagram dell'Ambasciata.

I destinatari dell'iniziativa sono stati invitati a collaborare con le Istituzioni italiane e selezionati per la realizzazione dei diversi progetti lanciati quest'anno, in qualità di membri della 'nuova' comunità italiana in Spagna. Per il 2017 in particolare si è teso ad includere i professionisti delle industrie culturali e creative, personalità orientate al cambiamento e all'innovazione, che si è contribuito a strutturare in una comunità portatrice dei valori del saper fare italiano, capace di generare nuove forme di collaborazione nel dialogo con il tessuto creativo e imprenditoriale spagnolo.

Si è inoltre cercata e ottenuta la collaborazione di grandi imprese del made in Italy in Spagna (quali Bulgari, Artemide e Reale Assicurazioni) che hanno sponsorizzato i progetti 2017 e che continueranno a collaborare per gli sviluppi futuri dell'iniziativa, nell'ottica di una cooperazione con i marchi italiani più articolata, organica e di ampio respiro.

Situazione antecedente alla realizzazione del progetto

ITmakES nasce per sviluppare una nuova interazione tra le Istituzioni Italiane in Spagna e la collettività di professionisti più innovativi e attivi nel settore delle industrie culturali e creative, un bacino che si muove attraverso canali “people to people” e, soprattutto nel caso dei più giovani, non era qui incline ad avvicinarsi all’Ambasciata. Un serbatoio di talenti ricco di potenziale per la promozione del saper fare italiano e di un made in Italy innovativo, compatibile con la sostenibilità e la responsabilità sociale.

La capacità di fare sistema tra gli enti italiani presenti in Spagna si era attestata su meccanismi e settori collaudati, in una fase poco dinamica, e aveva bisogno di una nuova prospettiva di collaborazione, articolata tra il settore economico e culturale in collaborazione con le istituzioni e la società locali.

La necessità di realizzare efficacemente l’attività di promozione integrata nell’ambito della strategia “Vivere ALL’ italiana” ha stimolato in questa sede l’elaborazione di un vero e proprio piano d’azione Paese, strutturato in base a un’ attenta osservazione delle opportunità offerte dalla realtà locale, e non ancora utilizzate, per migliorare la cooperazione culturale ed economica tra Italia e Spagna, passando da una logica di competizione a una logica di collaborazione, nonché per offrire un’ immagine rinnovata e più attraente del sistema Italia in questo Paese - sia ai connazionali, sia alle istituzioni e alla società spagnola.

Principali iniziative in cui si è concretizzato il progetto

Vivace. Il Design italiano si muove a Madrid e a Barcellona: bando per selezionare giovani designer italiani a Madrid e Barcellona (con una giuria di esperti del settore fra cui l'importante architetto Torinese a Madrid, Teresa Sapey) e valorizzarli in una serie di iniziative quali:

- giornate Open Studio (21-22 aprile 2017) aperte a tutti i tipi di pubblico, per far conoscere gli spazi urbani a Madrid e Barcellona nei quali si sta sviluppando la nuova comunità di creativi che si avvale del saper fare italiano. Le giornate hanno dato la possibilità ai giovani designer, grafici ed architetti di condividere con il pubblico il proprio universo creativo.
- Celebrazione il 2 marzo 2017 dell' *Italian Design day* presso l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid con i designer selezionati da Vivace, con la direttrice di Living del Corriere della Sera, Francesca Taroni, e il Direttore della Fondazione Symbola, Domenico Sturabotti. I giovani designer del progetto Vivace, intervistati da Antonella Broglia - ambasciatrice TEDx in Spagna - e presentati al pubblico madrileni.
- partecipazione al fuori salone del mobile della Milano Design Week di alcuni degli studi selezionati, con il patrocinio di questa Ambasciata.
- promozione e coordinamento della partecipazione dei designer selezionati ad eventi dedicati al design in questo Paese (quali la Barcelona Design Week, dal 6 al 14 giugno 2017).
- Ideazione e realizzazione delle installazioni e della comunicazione grafica della Festa Nazionale 2017 aperta alla cittadinanza (Passione Italia/ITmakES Village) a Madrid presso il Centro culturale Conde Duque (2-3-4 giugno), e per la realizzazione di *workshop* dibattiti, esposizioni e performance presso ITmakES Village, un'area dedicata alla creatività, al design e all'innovazione progettata dal team Vivace .

Io lo so fare! corso di cultura maker e fabbricazione digitale per gli insegnanti e gli allievi delle scuole italiane di Madrid e Barcellona. Le scuole si sono inoltre dotate di una stampante 3D per realizzare i prototipi ideati durante il corso e quale primo embrione di piccoli Fab Lab nelle scuole.

The Fab Linkage: bando per selezionare Fab Lab italiani e spagnoli da riunire in un congresso a Madrid durante il quale creare gruppi di lavoro transnazionali per lo sviluppo di progetti congiunti, da presentare alla Maker Faire Rome, il prossimo dicembre 2017. L'incontro ha avuto luogo a Madrid il 30, 31 marzo e 1 aprile 2017: nel corso di tre intense giornate di lavoro, giovani professionisti provenienti da Fab Lab italiani e spagnoli, con il coordinamento di affermate personalità del making e della fabbricazione digitale, hanno avviato concrete collaborazioni su progetti congiunti, mettendo in rete creatività, esperienze e "saper fare" provenienti da entrambi i paesi. I Fab Lab promotori dei tredici progetti selezionati provengono da 9 città italiane e spagnole (Alicante, Barcellona, Cagliari, Lecce, Madrid, Malaga, Milano, Roma e Valencia) e nelle tre giornate di Madrid hanno lavorato su comuni linee di sviluppo a partire dai singoli progetti iniziali.

Ai migliori progetti si è già data visibilità nell'ambito della Barcelona Design Week (6 -14 giugno 2017) con una giornata dedicata al progetto ITmakES presso lo IAAC (Institute for Advanced Architecture of Catalonia) e iniziative per valorizzare l'architettura di emergenza, con l'esposizione presso il Museo del design del rifugio di emergenza #Reme, successivamente installato presso la Maker Faire Barcellona (17-18 giugno), dove si è organizzata una tavola rotonda sul tema e sulle attività del progetto ITmakES in questo ambito di assoluta rilevanza sociale.

È stato inoltre creato il sito <https://www.itmakes.net/>, strumento che ha permesso di gestire i bandi Vivace e The Fab Linkage, creare un database dei designer e Fab Lab partecipanti ai progetti, e raccogliere immagini e informazioni sugli eventi programmati e sulle future linee di lavoro e attività.

È stata creata e mantenuta costantemente attiva la **pagina Facebook del progetto** (<https://www.facebook.com/ItalyinSPA/>), attorno alla quale si è strutturata la comunità ITmakES, con un numero di followers e contatti in continua crescita.

Miglioramenti apportati dal progetto al servizio

L'iniziativa ITmakES ha favorito una maggiore interazione con un settore molto dinamico della collettività italiana, che abitualmente dialogava poco con le Istituzioni italiane in Spagna. La nuova impostazione ha cambiato radicalmente la nostra immagine, con il risultato immediato di un avvicinamento al Sistema Italia di forze nuove e dinamiche, che grazie alla partecipazione/conoscenza del progetto si identificano oggi con i valori e l'approccio della promozione integrata dell'Italia all'estero, sentendosi meglio rappresentate e valorizzate. Molti dei partecipanti ci hanno persino segnalato di non essersi mai iscritti all'AIRE e di aver invece provveduto a seguito della comprensione e rivalutazione del lavoro di Ambasciate e Consolati generata dal progetto ITmakES. Molti connazionali attivi nel settore delle industrie culturali, venuti a conoscenza del progetto e dei risultati raggiunti, si sono spontaneamente manifestati e candidati a potervi in futuro partecipare.

Il rapporto con le istituzioni spagnole è stato potenziato grazie alla realizzazione di iniziative in collaborazione quali:

- la Festa Nazionale/Passione Italia/ITmakES Village (2-4 giugno 2017) con il Comune di Madrid, grande festa di piazza aperta a tutta la cittadinanza, che l'Ambasciata d'Italia e la Camera di Commercio italiana per la Spagna hanno organizzato presso il centro culturale Conde Duque di Madrid.
- la partecipazione a manifestazioni organizzate da enti locali pubblici e privati (come la Barcelona Design Week, dal 6 al 14 giugno 2017 e la Maker Faire Barcelona, 17-18 giugno 2017).

Il Sistema Italia in Spagna è stato rafforzato grazie alla stretta collaborazione attorno ai progetti 2017 e alle azioni di visibilità realizzate. Si sono avvicinate numerose aziende italiane a sostenere questo progetto dedicato ai più giovani professionisti nei settori emergenti del saper fare italiano.

Il modello dell'iniziativa si distingue per notevole replicabilità, sia in termini di linee di lavoro, sia nella rete all'estero. Alla prima area tematica si è potuta infatti già affiancare un'articolata programmazione, a partire dall'autunno 2017, che dà seguito e continuità alle azioni 2017 nell'area del "design and making" e apre nuovi focus tematici ("ITmakES Food&Wine" e "ITmakES art"). La strategia ITmakES è facilmente applicabile in altre Sedi della nostra rete, come peraltro ci è stato già richiesto dai partecipanti ai progetti 2017, che hanno individuato e segnalato un potenziale bacino di persone, aziende e enti interessate in altri Paesi, soprattutto europei. Si segnala in proposito che per valorizzare l'iniziativa ed evidenziarne la replicabilità si intende concettualizzare e illustrare il programma ITmakES 2017 in una pubblicazione realizzata in collaborazione con alcuni dei ricercatori selezionati per i progetti Vivace e The Fab Linkage, accompagnata da un video da diffondere presso tutta la rete e presso gli addetti ai lavori dei settori interessati.

Ostacoli più significativi riscontrati nell'attuazione del progetto

1. Dato il carattere inedito e innovativo del progetto, la ricerca di sponsorizzazioni per poter far fronte alle spese di realizzazione non è stata all'inizio semplice. Si è rivelata però vincente la scelta di organizzare incontri esplorativi a Madrid e a Barcellona con le principali imprese italiane con sede in Spagna. Le imprese potenzialmente interessate ai valori del progetto sono state poi coinvolte in incontri *one-to-one* nel corso dei quali, in collaborazione con il partner scientifico del progetto (IED di Madrid), sono state identificate le aree di interesse comune al fine di configurare il contributo dell'azienda e le controprestazioni a suo favore nell'ambito delle azioni del progetto. Tale strategia si è confermata efficace e ha permesso di coinvolgere le imprese in una partnership più articolata e a lungo termine.
 2. Si è dovuto realizzare un importante sforzo iniziale per superare distanza e scarsa fiducia nelle capacità di un'Ambasciata di porsi alla guida di una piattaforma per l'innovazione, l'economia partecipativa e la valorizzazione dei giovani talenti italiani all'estero, proprio in quella parte della collettività italiana che si voleva coinvolgere. Si tratta infatti di professionisti che hanno lasciato l'Italia spesso con una certa delusione e che hanno trovato individualmente in Spagna percorsi di successo, senza coltivare rapporti con le Istituzioni Italiane in questo Paese, dalle quali non avevano tradizionalmente ricevuto il tipo di sostegno da loro atteso. La nuova impostazione lanciata con la strategia ITmakES ha vinto queste resistenze e generato un notevole impegno da parte dei protagonisti stessi per la riuscita del progetto, oltre a un deciso avvicinamento alle istituzioni italiane in Spagna.
 3. Notevole impegno in termini di coordinamento, organizzazione, sponsorizzazioni e programmazione è stato profuso nella trasformazione della Festa Nazionale in un evento di piazza aperto a tutta la collettività italiana e alla cittadinanza di Madrid e nella fusione tra l'iniziativa di promozione commerciale «Passione Italia» ideata dalla Camera di Commercio in Spagna e giunta alla sua IX edizione e una programmazione culturale ispirata al progetto ITmakES. La sfida si è risolta con un importante successo sia in termini di immagine del nostro Paese e di promozione integra, sia in termini di pubblico (sempre completo il limite di 1700 persone consentito dal Centro culturale Conde Duque nelle tre serate e continuo l'afflusso nel corso delle tre giornate),.
-

Modalità di coinvolgimento del personale

- creazione di una *task force* intorno al progetto con il personale dell'Ambasciata, che ha lavorato a stretto contatto con gli altri attori del Sistema Italia a Madrid e Barcellona (Camere di Commercio, IIC, ICE, Scuole italiane, Consolato Generale) e con i partner/collaboratori esterni (Istituto Europeo di Design, Istituto di Architettura Avanzata di Catalogna, Media Lab Prado, Makespace Madrid, Central de Disseny di Barcellona, curatori/coordinatori dei progetti, laboratori di fabbricazione digitale, università), coinvolgendo anche giovani tirocinanti con un bando ad hoc in convenzione con l'università Bocconi.
 - in Ambasciata sono stati coinvolti in particolare il settore commerciale e culturale, oltre al settore stampa e comunicazione in linea con la strategia di promozione integrata nella quale si inserisce il progetto. Si è instaurata così una buona prassi di massima e continua sinergia tra questi uffici. Ci si è avvalsi anche delle competenze, e dell'entusiasmo per questo progetto rivolto soprattutto ai giovani, di tirocinanti dell'Università Bocconi, selezionati con specifici bandi nell'ambito delle convenzioni già in vigore.
 - Significativo, soprattutto in fase di concettualizzazione dell'iniziativa, il coinvolgimento di personalità di alta competenza nei settori interessati dai progetti, coinvolti con riunioni e *brainstorming*. Alcuni di questi professionisti sono stati inseriti nel progetto come membri delle giurie di valutazione delle candidature presentate in risposta ai bandi di selezione Vivace e The Fab Linkage. Il personale dell'Ambasciata ha beneficiato di questi contatti, dai quali ha appreso molto sulla nuova economia, sui settori del design e della fabbricazione digitale, sulle strategie di comunicazione più attuali, su metodi di lavoro meno burocratici e più focalizzati al raggiungimento del risultato e al lavoro di squadra.
-